

Roma 2 giugno 1949

On. Presidenza AZIONE CATTOLICA
Via della Conciliazione

R O M A

Un gruppo di finanziatori mette a disposizione 250 milioni di lire per la realizzazione del film ANNO SANTO, grande film di interesse internazionale tecnicolor di propaganda religiosa. Il film è a soggetto e del suo schema si unisce una breve illustrazione.

La segreteria di Stato della Città del Vaticano a firma Mons. Montini, ha risposto (si unisce copia della lettera) alla Produzione, che gliene ha dato notizia, apprezzando le intenzioni morali e religiose dell'iniziativa: si sta procedendo alla costituzione di un comitato d'onore al quale hanno aderito Personalità del Mondo Cattolico Romano e il cui scopo è di dare un alto appoggio morale all'iniziativa.

Cotesta on. Presidenza, alla quale la Produzione ebbe l'onore di rivolgersi per ottenere dal Vaticano l'esclusiva delle riprese in occasione del prossimo Giubileo, conosce già l'iniziativa, che, nonostante il mancato accoglimento dell'esclusiva da parte della Segreteria di Stato, la produzione è disposta senz'altro realizzare.

Avendo la Segreteria di Stato a mezzo di Mons. Travia, in un colloquio concesso al sottoscritto, indicato alla Produzione come consulente religioso Mons. Prosperini appartenente a cotesta Azione Cattolica, la Produzione gradirebbe che l'Azione Cattolica intervenisse portando ci l'altissimo contributo morale e spirituale della sua adesione. In attesa di una cortese risposta, con profonda stima.

Il Direttore Generale della Produzione

Fiorelli Israele

Largo Don Giuseppe Morosini, 1 -

Fiorelli Israele

restituire subito

PRESIDENZA GENERALE A.C.I.	
26626	Prot. 29
	9.6.49
Data	

BREVE ILLUSTRAZIONE DEL CONCETTO INFORMATORE DEL FILM

" ANNO SANTO "

Il film che è stato tracciato sommariamente nelle sue linee essenziali e che quindi dovrà avere il necessario sviluppo anche nella parte episodica quando si potrà passare a fissarlo nella forma definitiva, non è destinato ad essere un documentario, ma obbedirà a un concetto informatore, il quale trascende la semplice rappresentazione visiva.

È il concetto informatore dev'essere quello di seguire la graduale trasformazione della concezione materialistica dell'insegnante a cui è riservata nell'azione la parte di soggetto principale, attraverso le impressioni che egli desume dal grandioso spettacolo che offre alla sua vista ed alla sua meditazione l'Anno Santo.

Le cerimonie sono certamente destinate ad esercitare un'influenza sull'animo del giovane intellettuale, ma la spinta maggiore a rivedere le proprie concezioni egli le trae soprattutto dal grandioso spettacolo che offrono le folle accorrenti da ogni parte del mondo e le cui manifestazioni di fede si compenetrano e saldano con la bellezza e impenenza dei riti in una suggestiva e soggiogatrice unità ideale che trascende i limiti dei fatti ed episodi anche più complessi della vita comune.

È il fenomeno di così vasta adesione delle folle al principio religioso, espressa con l'affrontare lunghi e non comodi viaggi e soprattutto con la fervida e commovente partecipazione ai riti che mano mano si svolgono nell'ambiente altamente spirituale delle chiese di Roma, è questo fenomeno, ripetersi, che impressiona profondamente il giovane e intelligente visitatore-soggetto del film, guidandolo a concludere, in un primo momento, che tanta esplosione di fede non può non avere per significato che il sentimento religioso, coltivato dai ministri della Chiesa non è e non può essere una creazione della fantasia, dell'interesse e, sia pure, di un particolare atteggiamento spirituale

di essi, ma presiste al loro ministero rivelandosi una profonda esigenza incoercibile della natura umana.

Questa premessa d'ordine logico, demolendo nel giovane le pregiudiziali materialistiche avverse alla Chiesa che già sviavano il suo pensiero, lo avvicina, con animo più illuminato, allo studio ed alla valutazione del contenuto essenziale dei riti e al loro valore ideale il quale fa sì che essi non siano pura forma ma espressione esteriore e rievocazione di elementi essenziali della fede e quindi immedesimandosi con questa.

Per tal modo il giovane intellettuale passa dalla deduzione logica alla valutazione spirituale del rito, da cui finisce per essere soggiogato, inchinandosi alla maestà della Chiesa e dividendo con le folle genaflesse la commozione e il fascino che si irradia da tanta luce di umanità e di superiore concezione del nostro destino.

Questa, che abbiamo accennata, è la finalità del film. Il compito di attuarla in modo che il filo conduttore di ordine astratto e ideale trovi saggia e intelligente estrinsecazione in un'azione che non perda il suo valore puramente rappresentativo non presenta, di certo, lievi difficoltà. Ma il gusto e l'esperienza di chi traccierà in concreto gli episodi e darà ad essi una vita riuscirà indubbiamente a creare uno svolgimento che, mentre assolve il compito di servire l'alto ed educativo concetto informatore, rispetti le essenziali esigenze di creare un'azione rappresentativamente viva e interessante.

Gianni Pirelli

FILM ANNO SANTO

Questo film ha lo scopo di far conoscere come si svolgono le principali funzioni dell'Anno Santo illustrandone e magnificandone il significato, di far vedere quanto di bello e di buono c'è a Roma nel campo monumentale, artistico, culturale e assistenziale, di convincere il Mondo che la pacificazione fra gli uomini e la risoluzione del problema sociale potrà avvenire solo con l'applicazione della dottrina di Cristo.

=====